



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Direzione Generale – Ufficio VIII

Via Pinciani, 32 – 00185 Roma

Prot. n. 18856
AOODRLA R.U.

Roma, 20/6/2012

Allegati : A - Elenco sedi vacanti e/o disponibili.
B - Modello domanda incarico

AI DIRIGENTI
delle Istituzioni Scolastiche
della REGIONE LAZIO
LORO SEDI

AI DIRIGENTI DEGLI
Ambiti Territoriali
LORO SEDI

AI DIRETTORI GENERALI
degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

ALLE OO.SS. – Area V –
Dirigenza scolastica
LORO SEDI

OGGETTO: Operazioni di attribuzione degli incarichi dirigenziali: conferme, mutamenti, mobilità interregionale con decorrenza 01/09/2012 - C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010 per il personale dell'area V della Dirigenza scolastica. –

Al fine di assicurare il regolare avvio del prossimo anno scolastico, si ritiene necessario procedere alle operazioni di cui all'oggetto.

Attualmente, detta materia è assoggettata alla disciplina generale dell'art. 19 del D.L.vo n. 165 del 2001 così come modificato dall'art. 3 della Legge n. 145 del 2002 nonché dall'art. 25 del predetto D.L.vo e alle disposizioni contenute negli artt. 6 e 9 del di C.C.N.L. - Area V - dirigenza scolastica del 15.7.2010.

Le predette operazioni si svolgeranno, pertanto, tenendo conto dei criteri previsti dagli artt. 11, 13, e 20 del C.C.N.L. – Area V – sottoscritto in data 11/04/2006, nonché dagli artt. 7 e 9 del CCNL. – Area V – sottoscritto in data 15/07/2010, nel rispetto della normativa prevista dal d.lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il predetto art. 9, che sostituisce l'art. 17 del precedente CCNL Area V - Dirigenza Scolastica, considera i criteri relativi al mutamento dell'incarico nonché alla mobilità interregionale, su richiesta del dirigente scolastico.

L'assegnazione degli incarichi è effettuata nel seguente ordine (art. 11 comma 5 del CCNL 11/04/2006):

1. Conferma degli incarichi ricoperti alla scadenza del contratto.

Le conferme degli incarichi nelle sedi attualmente ricoperte riguardano i dirigenti scolastici i cui contratti scadono il 31 agosto 2012.

2. Mutamento dell'incarico a seguito di ristrutturazione e riorganizzazione dell'ufficio dirigenziale.

Nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportino la modifica o la soppressione dell'ufficio dirigenziale ricoperto, si provvede ad una nuova stipulazione dell'atto di incarico, prendendo in considerazione, per quanto possibile, le preferenze del dirigente interessato.

Il conferimento del nuovo incarico, è effettuato tenendo conto dei criteri riportati dal comma 2 del citato art. 9.

Qualora il dirigente scolastico, perdente posto, non presenti domanda, l'Amministrazione attribuisce altro incarico nell'ambito della regione di appartenenza.

3. Mutamento dell'incarico a seguito di sottodimensionamento delle istituzioni scolastiche.

I dirigenti scolastici in servizio presso istituzioni scolastiche sottodimensionate, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge 15 luglio 2011, n. 111, come modificata dalla legge 12 novembre 2011, n. 183, parteciperanno alle operazioni di mutamento di incarico e di mobilità interregionale, sia nel caso di prossima scadenza del contratto sia nel caso in cui il contratto non sia in scadenza, successivamente ai dirigenti di cui al precedente punto 2., secondo l'ordine previsto dall'art. 11 del CCNL – Area V – dell'11 aprile 2006.

4. Conferimento di nuovo incarico (alla scadenza del contratto) e assegnazione degli incarichi ai dirigenti scolastici che rientrano, dal collocamento fuori ruolo, comando o utilizzazione, incarichi sindacali e dall'estero.

Il conferimento di nuovo incarico su sede diversa da quella di attuale servizio, su richiesta del dirigente scolastico, è previsto allo scadere del contratto individuale, ed è predisposto tenendo conto dei criteri sopra indicati.

I dirigenti scolastici destinatari di sede nominale che rientrano dal collocamento fuori ruolo, comando o utilizzazione, incarichi sindacali, estero e da particolari posizioni di stato sono tenuti a presentare domanda di assegnazione di sede, entro i termini previsti dalla presente nota.

Si precisa al riguardo che, così come previsto dall'art. 7 del CCNL 15/07/2010 citato, che ha integrato l'art. 13 del CCNL – Area V – sottoscritto l'11/04/2006 - con il comma 5, *“in ogni singola sede è possibile conferire un solo incarico di cui al comma 4”*.

L'art. 13, comma 4, del CCNL 11/04/2006 prevede, inoltre, che: *“Al rientro in sede è garantita la precedenza al dirigente che precede cronologicamente nella titolarità della stessa e, a parità cronologica dell'affidamento, al dirigente che l'abbia effettivamente svolto.”*. **Di conseguenza il dirigente con meno anzianità di servizio sulla stessa sede è tenuto, a sua volta, a presentare domanda.**

5. Mutamento d'incarico in costanza di contratto individuale e in casi eccezionali (art. 9 CCNL 15/07/2010).

La richiesta di mutamento d'incarico su posti liberi in costanza di contratto individuale sarà ammessa esclusivamente nei casi di particolare urgenza e di esigenze familiari di cui all'art. 9, comma 3 del CCNL – area V – sottoscritto il 15/07/2010.

Per il mutamento d'incarico in pendenza di contratto individuale saranno presi in considerazione i criteri previsti dal comma 2 del predetto art. 9. A parità di condizioni verrà prioritariamente riconosciuta la maggior anzianità di servizio nell'attuale sede e/o l'impegno a permanere nella sede richiesta per almeno due incarichi consecutivi con espressa rinuncia ad avvalersi della facoltà di chiedere mutamento dell'incarico.

Le domande di mutamento d'incarico per situazioni eccezionali devono essere corredate da idonea documentazione.

I Dirigenti Scolastici che hanno ottenuto il mutamento di incarico, a qualsiasi titolo - in ambito regionale o per effetto dell'interregionalità - non potranno ripresentare istanza per tutta la durata dell'incarico stesso salvo per i motivi indicati al comma 3, art. 9 del predetto C.C.N.L. sottoscritto il 15/07/2010.

6. Mobilità interregionale (art. 9, comma 4, CCNL 15/07/2010)

- a) **In entrata da altra Regione:** su istanza motivata e corredata dall'assenso del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale di provenienza e con il consenso dell'Ufficio scrivente, potranno essere conferiti incarichi dirigenziali a dirigenti scolastici provenienti da altre Regioni, entro i limiti massimi del 30% dei posti annualmente vacanti. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente, per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale di appartenenza, entro la data prestabilita.
- b) **In uscita verso altra Regione:** per tale operazione, gli interessati presenteranno domanda a quest'Ufficio entro il **26/06/2012**, corredandola di formale richiesta di assenso motivata. Sarà cura di questo Ufficio provvedere alla spedizione entro il **02/07/2012**, con plico unico, di tutte le domande corredate di assenso, agli Uffici Scolastici Regionali di destinazione.

L'esito sarà comunicato entro il **15 luglio 2012**.

Nell'ipotesi di cui al presente comma, il mutamento d'incarico, ove concesso, non può nuovamente essere richiesto nell'arco di un triennio dall'incarico conferito.

Anche per la mobilità interregionale si terrà conto dell'unificazione dei settori formativi.

7. Modalità e termini per la presentazione delle domande.

Per gli incarichi in parola i Dirigenti scolastici devono presentare la domanda direttamente all'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Uff. VIII – Area Dirigenti scolastici - **Via PIANCIANI 32 - ROMA**, entro il **26/06/2012**, preferibilmente, per le vie brevi presso la **st. 721**

piano VII o per via fax al numero 06/77392323 oppure tramite posta elettronica a flavia.damiani@istruzione.it. Si allega un modello di domanda. (Allegato B).

Le SS.LL. sono tenute ad allegare un “curriculum” aggiornato. Al riguardo, si rammenta che le dichiarazioni personali devono essere effettuate, ai sensi dell’art. 46 del D.P.R n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, in carta semplice.

8. Sedi vacanti e disponibili.

Per quanto riguarda le sedi disponibili, ci si atterrà a quanto previsto dall’ultimo capoverso del comma 4 dell’art. 11 del CCNL precedente. Sarà, infatti, assicurata la pubblicità ed il continuo aggiornamento dei posti dirigenziali vacanti e disponibili.

Per quanto sopra si precisa che dovrà, comunque, essere salvaguardato il numero dei posti relativo al personale che si trova in particolare posizione di stato, di cui all’art. 13, 46 e 47 del predetto CCNL.

Si ritiene di dover precisare che le sedi che si renderanno disponibili al termine di ciascuna delle fasi descritte non potranno essere più utilizzate per il conferimento di incarichi rientranti nella fase precedente.

Per opportuna conoscenza si allega il prospetto (**Allegato A**) dei posti attualmente vacanti e/o disponibili, comprensivo dei posti occupati da dirigenti che, trovandosi in particolari posizioni di stato o utilizzati presso uffici dell’amministrazione scolastica, sono destinatari di un incarico nominale ai sensi dell’art. 13 del CCNL 11/04/2006, così come integrato dall’art. 7 del CCNL del 15/07/2010, nonché dalle sedi sottodimensionate, indicate nella fincatura accanto alla scuola.

Tali istituti sottodimensionati sono quegli istituti che, non trovandosi in comuni montani (più di 600 metri sul livello del mare – Delibera Giunta Regionale del Lazio n. 377 del 02/09/2011) o in piccole isole, presentano un numero di alunni inferiore a 600; sono, altresì, sottodimensionati quegli istituti che, pur situati in comuni montani o in piccole isole, tuttavia presentano un numero di alunni inferiore a 400.

Ulteriori eventuali variazioni saranno tempestivamente rese note con identica modalità.

9. Priorità provinciale

Nell’ambito delle fasi di cui ai punti 2, 3 e 4 viene conferito l’incarico con priorità nella provincia di residenza del dirigente scolastico interessato e successivamente nelle altre province della regione.

Il Direttore Generale
F.to Maria Maddalena Novelli